Agenda
il settimanale dei brindisini

Anno XXXVI • N. 39 • 6 novembre 2026 • www.agendabrindisi.it

BRINDISI
Piazza Cairoli 14
Telefono 0831.525591
brindisicentro@gabetti.it
gabetti
FRANCHISING

POLEMICO CONFRONTO SUL RIMONTAGGIO E SULLA COLLOCAZIONE



Il faro nella bufera!

Il faro del Castello Alfonsino fotografato nel 2003 quando sormontava ancora il maniero

BASKET: VALTUR TERZO STOP - CALCIO: BRINDISI INARRESTABILE

ANCE | BRINDISI

Corso Giuseppe Garibaldi, 53 - 72100 BRINDISI
Telefono: **0831.473310** - Cellulare **+39.393.8866202** - Email: **segreteria@ancebrindisi.it**

REGIONE PUGLIA

Brindisi navigare il futuro
Capitale della Cultura di Puglia 2026

Città di Brindisi

NUOVO TEATRO VERDI

FONDAZIONE DIETA MEDITERRANEA

FESTIVAL DIETA MEDITERRANEA

13 • 14 novembre 2026

Ingresso libero

Prenotazione solo per il concerto conclusivo

Brindisi
Capitale della Cultura di Puglia 2026
candidata con il progetto "Navigare il Futuro"

BRINDISI CROCEVIA DEL MEDITERRANEO

Cultura, pace, storia e comunità tra l'Appia e il mare

per saperne di più

patrocinio

Ordine dei Biologi Puglia • Basilicata

L'EX SIMBOLO DELL'ALFONSINO

Il faro e la politica delle polemiche



C'è un faro che da dieci anni non illumina più neppure la memoria dei brindisini. È stato smontato, custodito lontano dagli occhi della città e consegnato a quella sospensione indefinita che spesso accompagna il nostro patrimonio storico. È il vecchio faro del Castello Alfonsino, testimonianza della Brindisi marinara che, grazie all'iniziativa dell'onorevole **Mauro D'Attis**, potrebbe tornare a essere patrimonio visibile.

Per comprenderne il valore bisogna tornare all'isola di Sant'Andrea, dove il Castello Alfonsino domina da secoli l'ingresso del porto. Una fortezza voluta dagli Aragonesi nel Quattrocento, poi ampliata, che ha attraversato guerre e trasformazioni. Nel 1930, sulla sommità della fortezza, venne installato il faro, destinato a diventare parte del paesaggio portuale. Un traliccio di ferro, una struttura essenziale che divenne un riferimento per chi arrivava dal mare. Per generazioni quella sagoma ha accompagnato la vita della città, fino alla dismissione e allo smontaggio nel 2016.

Le associazioni culturali e ambientaliste all'epoca lanciarono un appello per salvarlo. Non si trattava di difendere un ammasso di ferro, ma un frammento di identità cittadina. Eppure, trascorsi dieci anni, quel faro è ancora sottratto alla fruizione pubblica, custodito presso la Forza da Sbarco della Marina Militare.

Oggi qualcosa finalmente si muove. Mauro D'Attis, parlamentare di Forza Italia, ha avviato un'interlocuzione con il Ministero della Difesa, interessando il sottosegretario **Matteo Perego** di Cremnago, visitando il luogo in cui il faro è conservato. L'obiettivo è individuare una sistemazione che ne consenta il rimontaggio e l'esposizione al pubblico. Tra le ipotesi figura l'ex capannone Montecatini, uno spazio che potrebbe garantire protezione e accessibilità.

È un'iniziativa che merita apprezzamento, senza esitazioni tant'è che D'Attis nel 2016 e nel 2017 aveva già sollevato il problema. Una continuità d'impegno da riconoscere, indipendentemente dalle appartenenze politiche. Quando un rappresentante istituzionale si adopera per recuperare un bene collettivo, il giudizio dovrebbe partire dai risultati perseguiti, non dal simbolo di partito. E invece arriva la polemica. Da Fratelli d'Italia, attraverso la vicecoordinatrice cittadina Aurelia Roppo, sono state sollevate obiezioni sull'ipotesi Montecatini, ritenuta estranea al contesto storico del faro. Si chiede di privilegiare il Castello Alfonsino, l'isola di Sant'Andrea o una futura collocazione museale legata al mare. Un'obiezione che, sul piano culturale, può avere una sua legittimità. Nessuno dovrebbe negare il legame tra il faro e il luogo che lo ha ospitato. Ma qui emerge il punto politico: è davvero questo il momento di trasformare una possibilità concreta in un'altra occasione di contrapposizione?

Un conto è chiedere approfondimenti tecnici, valutare alternative, coinvolgere la Soprintendenza e verificare la soluzione migliore. Altro conto è accogliere un'iniziativa di recupero con una polemica preventiva, spostando l'attenzione dall'obiettivo principale alla contesa su chi debba decidere dove collocare il manufatto.

I brindisini conoscono fin troppo bene questa dinamica. Progetti che si arenano, opportunità che sfumano, iniziative che diventano terreno di scontro prima ancora di prendere forma. Una città dal patrimonio straordinario eccezionale non può trasformare ogni proposta in una battaglia tra sigle politiche, tanto meno quando le divisioni attraversano schieramenti che dovrebbero condividere responsabilità e obiettivi.

Anche Italia Nostra è intervenuta nel dibattito, condividendo l'obiettivo di restituire il faro alla città, ma esprimendo perplessità sulla collocazione nell'ex Montecatini. Secondo l'associazione, una sistemazione al chiuso ne limiterebbe la visibilità. Da qui la proposta di valutare un'area panoramica portuale.

L'ex Montecatini sarà la sede ideale? Lo stabiliscano verifiche di fattibilità, compatibilità storico-culturali e condizioni di sicurezza. Se esiste una soluzione migliore, venga proposta con concretezza. Ma non si faccia della ricerca della collocazione perfetta il pretesto per rinviare ancora ciò che attende da un decennio.

Il rischio è paradossale: difendere a parole il rapporto tra il faro e la sua storia, lasciando poi che tutto rimanga invisibile. La tutela del patrimonio non può esaurirsi nel rivendicare un principio astratto. Deve tradursi nella capacità di restituire ai cittadini ciò che appartiene alla loro memoria.

D'Attis ha avuto il merito di riaprire una questione sospesa. Adesso serve uno sforzo collettivo, non una gara di distinguo. La politica locale dimostri di saper accompagnare le iniziative utili. Il confronto è indispensabile; l'ostruzionismo fine a sé stesso, invece, sarebbe un lusso che Brindisi non può concedersi.

Nicola Ingrosso

POSEIDONE
BRINDISI
ORGANIZZAZIONE VIAGGI E CROCIERE
BIGLIETTERIA AEREA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE
BIGLIETTERIA MARITTIMA - PRENOTAZIONI ALBERGHIERE
Via Amena 14-16 - Tel. 0831.529773 - 0831.591188 - Fax 0831.563468
72100 BRINDISI - Email: poseidoneviaggi@poseidone.it

BRINDISI Agenda

Direttore responsabile
Antonio Celeste

Collaborano:
Roberto Guadalupi
Carlo Amatori
Antonio Caputo
Eugenio Corsa
Gabriele D'Amely Melodia
Teodoro De Giorgio
Antonio Errico
Rosario Farina
Valeria Giannone
Francesco Guadalupi
Nicola Ingrosso
Daniela Leone
Andrea Lezzi
Paolo Mucedero
Davide Piazzo
Eupremio Pignataro
Pierpaolo Piliego
Sergio Pizzi
Roberto Romeo
Renato Rubino
Domenico Saponaro
Giorgio Sciarra
Salvatore Sergio

Fotografie:
Stefano Albanese
Antonio Celeste
Maurizio De Virgiliis
Alfredo Perchinenna

Prestampa e stampa:
Locopress srl Mesagne

Direzione e redazione:
Via Bastioni San Giacomo 30
72100 BRINDISI
Telefono e Fax
0831/564555

Cellulare
337.825995

E-mail:
agendabrindisi@libero.it
agendabrindisi@gmail.com

Twitter:
@AgendaBrindisi

Sito web:
www.agendabrindisi.it

Registrazione Tribunale
di Brindisi n. 16/1991

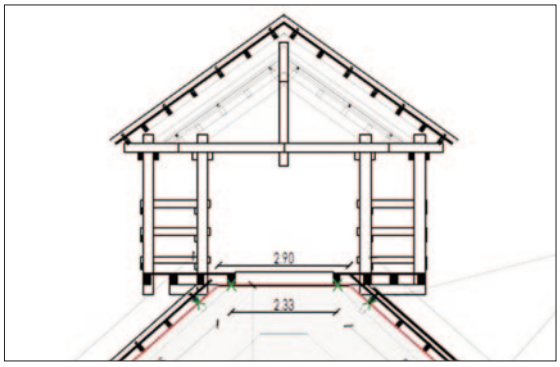
DISTRIBUZIONE GRATUITA

Agenda SPORT

UNESCO

Concorso «La Fabbrica nel Paesaggio»





Il Club per l'UNESCO di Brindisi ha partecipato alla XVI edizione del concorso internazionale «La Fabbrica nel Paesaggio» con il progetto «La Porta del Mediterraneo: rigenerazione etica dell'ex capannone Montecatini», ottenendo il Primo Premio per la terza sezione. Si tratta di un importante concorso internazionale ideato e promosso dal Club per l'UNESCO di Foligno e Valle del Clitunno, insieme alla FICLU (Federazione Italiana Club e Centri per l'UNESCO), la cui cerimonia si è tenuta il 31 ottobre a Palazzo Trinci a Foligno. Questo eccezionale risultato si deve all'ideazione e alla realizzazione dei soci: la Prof.ssa Maria Concetta Malorzo, imprenditrice artigiana. e l'ing. Giuseppe Paglionico che hanno operato con la preziosa guida e il sostegno del Presidente, il Dott. Mario Criscuolo. Un sentito ringraziamento va all'Amministrazione Comunale e all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, in particolare nella persona dell'Ing. Francesco Di Leverano. Il progetto unisce sostenibilità, cultura e recupero industriale, valorizzando il porto interno, il lungomare e la Colonna Romana nel pieno segno dei valori UNESCO.

La morte di Gianni Stasi



Brindisi ricorda con affetto e riconoscenza **Gianni Stasi**, recentemente scomparso, padre di **Marco Stasi**, presidente del Comitato regionale della Federazione Italiana Pallacanestro. Esperto di politiche del lavoro, formazione professionale e sviluppo territoriale, Gianni Stasi ha dedicato gran parte della sua vita all'impegno professionale, sociale e culturale, offrendo un contributo significativo alla crescita della comunità brindisina. Uomo di competenza, sensibilità e profondo senso civico, lascia il ricordo di una persona attenta ai bisogni del territorio, al valore del lavoro e alle opportunità di crescita delle nuove generazioni. Alla famiglia, e in particolare al figlio Marco, giungano le più sentite condoglianze e un pensiero di sincera vicinanza da parte del direttore e di tutta la redazione di Agenda Brindisi.

PREVENZIONE & SICUREZZA
Sicurezza, salute e igiene nei luoghi di lavoro
DIVISIONE VENDITA PRESIDI ANTINCENDIO
Via Provinciale per Lecce 14 - BRINDISI - Tel/Fax 0831.574902
PREVENZIONE & SICUREZZA
GLOBAL SAFETY

CONFINDUSTRIA BRINDISI

I rappresentanti nei Gruppi Tecnici



Confindustria Brindisi rafforza la propria presenza e il proprio ruolo all'interno del sistema confederale nazionale attraverso la cooptazione di tredici rappresentanti nei Gruppi Tecnici di Confindustria, organismi strategici che affiancano il Consiglio di Presidenza e il Consiglio Generale nell'analisi e nell'approfondimento delle principali tematiche economiche, industriali e sociali del Paese. Un risultato significativo che testimonia il riconoscimento delle competenze e delle professionalità espresse dal sistema imprenditoriale brindisino e conferma la volontà dell'Associazione di contribuire attivamente alla definizione delle politiche industriali e delle strategie di sviluppo a livello nazionale.

I Gruppi Tecnici rappresentano importanti strumenti di approfondimento, confronto e proposta nell'ambito dell'organizzazione confederale. La loro funzione è quella di supportare gli organi di vertice di Confindustria nell'elaborazione di analisi, proposte e indirizzi strategici, contribuendo alla definizione delle posizioni del sistema industriale italiano sulle questioni di maggiore interesse per le imprese. La partecipazione a questi organismi consente, pertanto, anche di portare all'attenzione nazionale le istanze delle imprese del territorio, contribuendo concretamente all'elaborazione delle proposte che Confindustria presenta alle istituzioni e agli interlocutori economici e sociali. Le cooptazioni interessano settori strategici per l'economia nazionale e per lo sviluppo del territorio brindisino:

- Aerospazio:
dott. **Stefano Nobili**
(Salver - Gruppo Magnaghi)
- Ambiente, Sostenibilità e Transizione:
dott. **Mario Prato** (Novus)
- Centro Studi:
dott. **Antonella Anaclerio**
(Soluzioni Professionali)
- Economia del Mare:
Dott. **Giuseppe Danese**
(Calypso)
- Energia:
dott. **Gabriele Menotti Lippolis** (Power4Eu)
- Industria Turismo e Cultura Expert Panel:
dott. **Aldo Melpignano**
(Borgo Egnazia)
- Industria Turismo e Cultura:
dott. **Gianvito Mangano**
(Canne Bianche)
Lavoro e Relazioni Industriali:
dott. **Luigi Semidai**
(Impes Service)
- Scienze della Vita:
dott.ssa **Veronica Carlino**
(Check-Up-Centre)
- Sviluppo del Mezzogiorno:
dott.ssa **Anda Furfaro**
(Società di Topografia)
- Trasporti e Logistica:
dott. **Teo Titi**
(Titi Shipping)
- Tutela del Made in Italy:
dott.ssa **Roberta D'Arpa**
(Cantine Paolo Leo).

Inoltre, Confindustria Brindisi ha cooptato - quale esperto di Certezza del Diritto - l'avvocato **Rosario Almiento**, già collaboratore di Confindustria Brindisi.

La presenza di Confindustria Brindisi in un numero così articolato di Gruppi Tecnici assume particolare rilevanza in considerazione delle vocazioni produttive del territorio, caratterizzato da importanti realtà industriali nei settori dell'energia, dell'aerospazio, della logistica, della nautica, del turismo e dei servizi alle imprese. Si tratta di ambiti fondamentali per affrontare le sfide della transizione energetica e ambientale, dell'innovazione tecnologica, dell'internazionalizzazione, dello sviluppo infrastrutturale e della valorizzazione delle eccellenze produttive italiane.

Le valutazioni del presidente di Confindustria Brindisi Giuseppe Danese: «Portiamo la voce delle imprese brindisine ai tavoli nazionali. La designazione di tredici nostri rappresentanti nei Gruppi Tecnici nazionali di Confindustria rappresenta un importante riconoscimento per il nostro sistema associativo e per le competenze che il territorio è in grado di esprimere. È anche un'opportunità per rafforzare il collegamento tra il nostro territorio e i processi decisionali nazionali, valorizzando le potenzialità produttive di Brindisi e dell'intera area salentina. In una fase storica caratterizzata da profonde trasformazioni economiche, energetiche e industriali, riteniamo fondamentale che il Mezzogiorno possa offrire un contributo autorevole e propositivo alle scelte che riguardano la competitività del Paese. Ai nostri rappresentanti - conclude Danese - rivolgo i migliori auguri di buon lavoro, con la certezza che sapranno mettere le proprie competenze e professionalità al servizio dell'intero sistema imprenditoriale».

Un collegamento sempre più forte tra territorio e sistema nazionale. L'obiettivo è trasformare la partecipazione ai Gruppi Tecnici in un'occasione concreta di confronto, proposta e crescita, favorendo la circolazione di competenze e informazioni tra il livello nazionale e quello locale. Un impegno che conferma la volontà di Confindustria Brindisi di essere non soltanto portavoce delle imprese del territorio, ma anche parte attiva nella costruzione del futuro industriale ed economico del Paese.

TUTTI PASSAVANO DA BRINDISI

Dopo il dirottamento più lungo della storia



Il 2 novembre di qualche anno fa, il 1969, erano le cinque del mattino a Roma quando l'ex volo 85 della TWA, partito da Los Angeles e diretto a San Francisco, un Boeing 707, chiese di atterrare. Non era un volo qualsiasi: era un volo dirottato, il dirottamento più lungo della storia. Los Angeles-Denver-New York-Bangor-Shannon-Roma: 11.000 chilometri e 20 ore di volo. Il dirottatore era un *Marine* degli Stati Uniti, reduce decorato del Vietnam, un italo-americano che aveva compiuto in volo venti anni il giorno precedente, di nome Raffaele Minichiello, nato a Melito Irpino, vicino a Grottaminarda, in provincia di Avellino. Una pagina drammatica della storia americana, ma anche italiana, e tutti i notiziari radiofonici e televisivi di quel giorno e di quelli successivi, giornali inclusi, non avrebbero parlato d'altro.

Un anno fa ho conosciuto Raffaele, un uomo davvero speciale, molto religioso e gentilissimo, e da allora siamo diventati buoni amici. Il nostro incontro lo volle suo cugino, don Mario Minichiello, mio compagno di scuola al «Giorgi». Ci incontrammo in Florida - dove entrambi viviamo da alcuni anni - ed intavolammo una prima lunga e cordialissima conversazione.

Raffaele mi raccontò gli episodi più emblematici della sua rocambolesca esistenza e, quando gli suggerii che avrebbe dovuto scrivere un libro per farli conoscere a tutti, mi disse che in effetti ci stava già pensando da tempo. Così, questo 1° novembre, giorno del suo compleanno 77, mi ha regalato il



suo libro fresco di stampa: «*Il Perdono. La mia storia*». Inizia così: «La partenza per l'America a 14 anni e il desiderio di trovare il mio posto nel nuovo Paese, poi a 18 anni i *Marines* e il Vietnam, il difficile reinserimento dopo la guerra, a 20 anni il dirottamento, il carcere in Italia, i lutti e finalmente il perdono, sono tutti avvenimenti della mia vita …».

Una vita incredibilmente fuori dal comune. Una vita dura, pericolosa e avvincente, ma anche non esente da drammi e tragedie. Una vita che vale assolutamente la pena di conoscere. I capitoli più avvincenti? L'arruolamento volontario nei Marines a 18 anni. I 12 mesi e 20 giorni trascorsi nell'inferno del Vietnam. Le 20 ore del dirottamento aereo più lungo della storia - per 200 dollari. La fuga, la cattura, il processo e i 18 mesi di carcere in Italia. Capitoli, tutti e ciascuno di essi, realmente intriganti ed estremamente interessanti, nella misura in cui trasmettono dettagli, emozioni e sentimenti di momenti ed esperienze di vita eccezionali. Di Raffaele, ma anche delle persone con cui ha via via interagito: i suoi cari, i compagni di guerra, i membri degli equipaggi dell'aereo dirottato, i suoi catturatori, i carcerieri, i compagni di cella ...

Anche gli anni italiani successivi all'uscita dal carcere non sono per Raffaele del tutto sereni. Seppure confortati dall'amore, sono anni segnati da lutti gravissimi. Sono anni di onesto lavoro e di dedizione familiare di un padre attento verso i suoi tre figli. Cristiano è il maggiore e, al momento di adempiere al servizio militare, non ha dubbi: farà il *Marine* come suo padre. Ed eccolo arruolato nel Battaglione San Marco, di base a Brindisi. Siamo nel 1993 e Raffaele non può certo rinunciare a visitare il suo Cristiano in servizio: va così a Brindisi, alla caserma Ermanno Carlotto. Un'occasione perfetta per lui poter visitare e conoscere la celebre città marinara italiana.

Sono anni in cui coltiva vecchie e nuove passioni, ma anche nuove conoscenze e nuove amicizie, sia italiane che americane. Sono anni nei quali la patria americana resta lontana, ma viva nell'intimo, fino al miracoloso ottenimento del perdono: da ricercato dall'FBI per terrorismo, con il rischio di una condanna a morte, a cittadino americano completamente libero.

«*... Sebbene in passato sia stato emesso un mandato di cattura nei confronti del signor Minichiello in relazione a un episodio dell'ottobre 1969, l'FBI ha provveduto a cancellare tale mandato e a rimuoverlo dal sistema NCIC. Washington, 3 marzo 1999*». Al perdono del governo americano seguì, naturalmente, il ritorno negli Stati Uniti, con il ricongiungimento e la calorosa accoglienza da parte dei suoi cari e dei suoi ex commilitoni *Marines*.

Forse, oltre ai lunghi anni ormai trascorsi dall'accaduto e all'interessamento di un caro amico americano conosciuto a Roma, fu determinante l'essere stato un bravo *Marine*. Per il coraggio dimostrato in combattimento in Vietnam, infatti, gli era stata conferita la *Vietnamese Cross of Gallantry with Bronze Star*, la Croce di guerra vietnamita con stella di bronzo. «… Quanto ero orgoglioso di quel riconoscimento! Questo italo-americano, questo 'guappo', era davvero un buon *Marine*! Era ciò che avevo desiderato più di ogni altra cosa, lo scopo per cui ero partito: farmi valere. Avevo combattuto contro il sonno, contro gli insetti, contro il fango e la pioggia torrenziale, contro il lezzo dei cadaveri, contro la fatica, la febbre e la sete, cercando il nemico dappertutto, sulle colline, nella giungla, lungo i fiumi e sui sentieri di montagna ... riuscendo solo raramente a guardarlo negli occhi …».

Gianfranco Perri

IL PROGRAMMA DI DOMENICA 8

Fruizione del centro con «CambiaPasso»

È un'edizione decisamente più ricca delle altre due, quella di «Brindisi CambiaPasso», che prenderà vita domenica 8 novembre e che conclude questa prima serie.

L'iniziativa promossa dal Comune di Brindisi, che sperimenterà una diversa fruizione del centro cittadino, attraverso la temporanea riduzione del traffico veicolare e un programma diffuso di attività, vede proporre infatti nuove occasioni di aggregazione, rispetto a quelle svoltesi domenica 18 ottobre scorso. L'obiettivo resta identico: «Brindisi CambiaPasso» non è semplicemente chiudere alcune strade alle auto, ma cambiare il modo di percepire e utilizzare lo spazio pubblico: passeggiare, incontrarsi, giocare, partecipare ad attività culturali, vivere il commercio di prossimità e riscoprire i beni monumentali il rapporto tra la città e il mare.

Il Centro si trasformerà di nuovo in un grande spazio di socialità, animato da spettacoli, musica, iniziative per tutte le età, attività commerciali e aperture culturali, tra cui l'accesso gratuito ai beni monumentali comunali interessati e le visite al Nuovo Teatro Verdi. Un'occasione per riscoprire il patrimonio della città all'interno di un'esperienza urbana più ampia, fatta di incontri, cultura e partecipazione.

Le direttrici della giornata orientano sul «Cosa fare» (direttrice arricchita da una «Brindisi in Sup e Kayak» e dal Pranzo in «Chiazz»), sul «Cosa vedere» e sul «Come muoversi», proprio per realizzare appieno «Una città da vivere in modo nuovo», fra mobilità sostenibile, cultura, commercio e mare.

Cosa fare? Al mattino, fra le 10:00 e le 12:00 presso l'ex Convento delle Scuole Pie i «Giochi romani e la scherma storica medievale», mentre nel porto interno, con partenza dal Villagio Pescatori, si svolgerà il «Brindisi in Sup e Kayak». Dalle 11:00 alle 12:00, in Largo Gianni D'Errico attività di Yoga, mentre in Piazza Vittoria è prevista la «Ginnastica ritmica in piazza». Tra le 11:00 e le 20:00 su corso Garibaldi è previsto il «Mercatino dell'artigianato». In Piazza Mercato, ancora, fra le 12:30 e le 15:00 previsto il Pranzo in «Chiazza» con Dj set e animazione bambini. Fra le 18:00 e le 20:00, infine, in Piazza Vittoria prevista la Parata delle Mascotte Disney e l'esibizione della Street band «Made in Italy».



La prima novità di domenica 8 novembre è dunque «Brindisi in Sup e Kayak», evento soggetto alle condizioni meteorologiche della giornata previsto fra le 10:00 e le 12:00. L'appuntamento è previsto alle ore 9:30 presso il Villaggio Pescatori, per finalizzare i dettagli per navigare nel Porto interno. Si tratta di un'iniziativa aperta a tutti purché ciascuno porti con sé l'attrezzatura, indossando l'abbigliamento sportivo adeguato all'attività.

L'altra novità è il Pranzo in «Chiazza», con appuntamento in piazza Mercato dalle ore 12:00 alle ore 15:00. Previste due opzioni. La prima è il «Porta e condividi» e quindi ognuno porta qualcosa da casa da condividere con chi desidera. La seconda opzione contempla invece il «Niente da portare». In questo caso sarà possibile acquistare la pizza senza prenotazione o prenotare il pranzo al costo di 6 euro.

Ma poi: «Cosa vedere»? La proposta è notevole: la Chiesa di S. Benedetto e quella di S. Paolo Eremita; l'ex Convento di Santa Chiara e quello delle Scuole Pie; la History Digital Library (Casa del Turista) e il Monumento al Marinaio; il Museo archeologico Fondazione "S. Faldetta" e il Nuovo Teatro Verdi; San Giovanni al Sepolcro e gli Scavi archeologici di San Pietro degli Schiavoni e Palazzo Granafei-Nervegna. Le visite guidate con partenza del gruppo sono previste alle ore 11:30; 12:00; 12:30; 16:00; 16:30.

In una giornata così, come muoversi? Con la motobarca, gratuita dalle 10:00 alle 14:00; con le Bici elettriche (gratuite 2 ore depositando il documento di identità); con i Monopattini a tariffa ridotta; utilizzando il Trasporto pubblico rafforzato con Navette a pagamento (Fermate previste in Piazzale Spalato, sul Lungomare, alla Banchina Montenegro).

Tutte le info all'Infopoint Brindisi - 0831 229784.

«Suonando - Sognando»

Lunedì 9 novembre (ore 18), nell'Ex Convento Santa Chiara, in via Santa Chiara 2, si terrà l'evento «Suonando - Sognando». La serata, organizzata da Xenia Production, è dedicata alla Comunità di Sant'Egidio - Brindisi e a Connessioni del Mediterraneo APS, unendo bellezza dell'arte, impegno e tutela della cittadinanza. L'evento vedrà un importante momento di apertura dedicato alla sicurezza e alla prevenzione sociale: si terrà infatti un focus sul tema della prevenzione delle truffe agli anziani. Nell'occasione, in virtù delle comunicazioni e delle attività svolte dalla Comunità di Sant'Egidio in collaborazione con il Comune e la Prefettura di Brindisi, verrà distribuito il materiale informativo legato al progetto «Nonni in guardia contro le truffe!», promosso per fornire agli anziani e ai loro familiari strumenti utili per difendersi dai raggiri più comuni. A seguire, lo spazio sarà interamente dedicato alla grande musica con l'esibizione della pianista Aksinja Gioia, che accompagnerà il pubblico in un suggestivo itinerario musicale tra i brani famosi dell'opera, le indimenticabili canzoni classiche napoletane e le più amate colonne sonore da film. La serata si arricchirà inoltre della partecipazione straordinaria della dott.ssa Cosima Leccese, ospite d'onore dell'evento.

Brindisi, 13 e 14 novembre: due giorni tra cultura, salute, benessere e sapori

Festival della Dieta Mediterranea



Trampolieri, acrobati, giocolieri, clown e musicisti porteranno nelle strade di Brindisi colori, musica e spettacolo per annunciare l'arrivo del Festival della Dieta Mediterranea. Sabato 7 novembre, a partire dalle ore 19, una grande parata circense attraverserà il centro cittadino, con partenza da piazza Cairoli e arrivo sul lungomare, trasformando il percorso in una festa itinerante aperta alla partecipazione di cittadini, famiglie e visitatori. Il Circo Teatro Viaggiante "Pachamama" proporrà numeri di equilibrismo, acrobazie, giochi di abilità, animazioni, bolle di sapone e interventi musicali. Ad aprire il corteo sarà una banditrice che, lungo il percorso, presenterà al pubblico il programma del Festival della Dieta Mediterranea.



In programma il 13 e 14 novembre tra Nuovo Teatro Verdi e Palazzo Nervegna, il Festival della Dieta Mediterranea rientra nel programma di iniziative organizzate dal Comune di Brindisi con la Fondazione Nuovo Teatro Verdi, nell'ambito di «Brindisi Capitale della Cultura di Puglia 2026», con il sostegno della Regione Puglia. L'iniziativa, promossa in collaborazione con la Fondazione Dieta Mediterranea e con il patrocinio dell'Ordine dei Biologi di Puglia e Basilicata, riconosce nella valorizzazione delle tradizioni mediterranee un'opportunità per rafforzare il legame tra la città, la sua storia e le prospettive del suo futuro.

Due giornate dedicate a uno dei patrimoni culturali più rappresentativi del nostro territorio: un modello che va oltre le abitudini alimentari e comprende conoscenze, tradizioni, pratiche agricole e modi di vivere profondamente legati alla storia delle comunità mediterranee. Tutte le attività saranno ad ingresso libero, con prenotazione richiesta solo per il concerto conclusivo.

Il Festival è pensato per mettere in relazione il valore nutrizionale della Dieta Mediterranea con la prevenzione delle malattie, la sostenibilità ambientale, la tutela della biodiversità, l'educazione alimentare e le opportunità di sviluppo economico e culturale del territorio.



Il programma prenderà il via venerdì 13 novembre, alle ore 9.30, al Nuovo Teatro Verdi, con l'incontro «Patrimonio di vita: la Dieta Mediterranea come modello di salute, cultura e sostenibilità», rivolto agli studenti delle scuole superiori del Brindisino in occasione della Giornata Internazionale della Dieta Mediterranea. Sarà un'occasione di confronto tra giovani, studiosi ed esperti sui comportamenti alimentari delle nuove generazioni, sui benefici di una dieta equilibrata e sulle conseguenze di un consumo crescente di alimenti ultraprocessati. Sarà approfondito anche il rapporto tra alimentazione e ritmi biologici, con particolare attenzione agli effetti delle scelte nutrizionali sul benessere dell'organismo. Gli studenti presenteranno un'indagine sulle abitudini alimentari dei loro coetanei. Ad aprire i lavori saranno un video dedicato alla Dieta Mediterranea e la lettura del messaggio della Giornata Internazionale. Accanto alla prevenzione, troverà spazio anche la dimensione psicologica del rapporto con il cibo, attraverso una riflessione sui disturbi dell'alimentazione e sull'equilibrio tra corpo e mente.

Nel pomeriggio, dopo la presentazione dell'annullo filatelico speciale di Poste Italiane - ore 17 - dedicato a «Brindisi Capitale della Cultura di Puglia 2026», alle ore 18 si aprirà la Fiera della Dieta Mediterranea, con i saluti istituzionali e, a seguire, un programma di spazi espositivi, degustazioni, show cooking e incontri di approfondimento. Al centro del confronto, il ruolo della Dieta Mediterranea nell'identità culturale e nelle prospettive di sviluppo del territorio, insieme ai temi della prevenzione oncologica e del rapporto tra alimentazione, salute e attività fisica. Uno spazio specifico sarà dedicato al contributo dello sport attraverso esperienze che raccontano il valore dell'attività fisica sul piano psicologico e sociale. Tra le esperienze al centro degli incontri anche quella del Dragon Boat, che racconta come lo sport possa diventare occasione di recupero, condivisione e fiducia dopo la malattia.

Sabato 14 novembre, alle ore 9.30, il Festival proseguirà con un laboratorio creativo dedicato ai bambini e alle famiglie, ospitato a Palazzo Granafei-Nervegna, e con nuovi appuntamenti negli spazi del Nuovo Teatro Verdi. Il laboratorio creativo per bambini e famiglie «L'Arcimboldo della Dieta Mediterranea» proporrà un'esperienza sensoriale e artistica in cui ortaggi, frutta, legumi, olive ed erbe aromatiche diventeranno materiali per riconoscere attraverso il gioco le proprietà dei prodotti della terra. Il laboratorio sarà curato da Ilaria Oliva, progettista culturale. I bambini potranno comporre volti ispirati ad Arcimboldo usando prodotti di stagione, osservandone da vicino forme, colori e profumi. Nel pomeriggio, dalle ore 18 alle 22, il foyer e il piazzale del Nuovo Teatro Verdi ospiteranno degustazioni e show cooking dedicati alle ricette della tradizione, preparate dallo chef Alessio Greco. L'olio extravergine d'oliva sarà quindi protagonista di un approfondimento sulle sue proprietà nutrizionali, sui metodi di produzione e sugli strumenti per riconoscerne la qualità, attraverso incontri con esperti e degustazioni guidate. Si parlerà di etichette, grassi buoni e polifenoli, ma anche di come distinguere un olio di qualità attraverso l'analisi dei profumi e del gusto. Il pubblico potrà inoltre partecipare a un laboratorio di assaggio con l'associazione "Dialoghi Fluidi", confrontando diverse tipologie di olio per imparare a riconoscerne pregi e difetti.



La giornata si concluderà nella sala del Verdi, alle ore 20.30, con «Lino Cannavacciuolo Acoustic Project», concerto-spettacolo che vedrà il violinista e compositore flegreo affiancato da Paolo Del Vecchio alla chitarra e Sasà Pelosi al basso, in un percorso musicale tra danze, ballate e suggestioni mediterranee.

Due giornate per scoprire quanto della nostra storia continui a vivere nei sapori familiari e nelle abitudini che tramandiamo. Perché il Mediterraneo è anche questo: un patrimonio che si rigenera ogni giorno, a partire dalle nostre tavole.

Roberto Romeo

«PRIMA» AL NUOVO TEATRO VERDI

Anna Valle, libera di fare «Scandalo»



Prima era la «sposa bambina» di un grande scrittore. Adesso, a cinquant'anni, potrebbe diventare la donna matura che si innamora di un ragazzo. Cambiano le età, non cambia la voglia degli altri di giudicarla. Comincia da qui «Scandalo» con Anna Valle e Gianmarco Saurino, che giovedì 12 novembre, alle ore 20.30, inaugura la stagione 2026-27 del Nuovo Teatro Verdi di Brindisi. Un racconto sul desiderio e su ciò che ci sentiamo autorizzati a giudicare. Biglietti disponibili online su Vivaticket e alla biglietteria del Nuovo Teatro Verdi.

Laura è una scrittrice di successo, ma il mondo continua a ricordarla soprattutto per il matrimonio con Goffredo, autore celebre e più anziano di lei di ventiquattro anni. Dopo la morte del marito vive nella grande villa sull'Appia Antica, alle porte di Roma, tra libri, ricordi e giornate tutte uguali. Le sono vicini Giulia, la sua editor, Roberto, un vicino di casa, e Alice, una ragazza che vive con lei. Da tempo non scrive e sembra aver rinunciato a ricominciare. Poi arriva Andrea, assunto da Goffredo prima di morire per riordinare la biblioteca. Ha ventiquattro anni meno di Laura ed è diretto, sfrontato, audace. C'è una sottile ironia in questa storia: Laura vive circondata da romanzi in cui tutto è possibile, ma appena prova a cambiare la trama della propria vita gli altri si affrettano a correggerla. La biblioteca custodisce destini immaginari; quello di Laura, invece, sembra già scritto da tutti. Tranne che da lei, che oggi decide di impugnare la penna.

Il desiderio torna a farsi sentire dove Laura pensava di non avere più niente da chiedere. La stessa differenza d'età che aveva fatto parlare del suo matrimonio torna a scandalizzare, stavolta a parti invertite. Sotto osservazione finisce ancora lei. Che cosa cerca Andrea? È davvero innamorato o sta soltanto approfittando della sua solitudine? E Laura quanto è disposta a esporsi dopo una vita trascorsa sotto lo sguardo degli altri? L'autore e regista Ivan Cotroneo lascia agire queste domande dentro una trama di equivoci e rapporti di forza mutevoli.

Il titolo riguarda quindi molto più di una relazione fuori dalle consuetudini. Riguarda la facilità con cui attribuiamo intenzioni e colpe agli altri, la libertà che concediamo a un uomo e quella che ancora fatichiamo a riconoscere a una donna. La commedia porta allo scoperto un pregiudizio che resiste persino negli ambienti più colti, laddove si presume che certe distinzioni siano state da tempo superate. E non è casuale che la vicenda si consumi nel mondo dei libri: Laura ha una voce, un mestiere e una storia propri, eppure agli occhi degli altri resta la moglie di Goffredo. Come se il suo nome, anche dopo la morte di lui, dovesse continuare a vivere all'ombra di quello del marito.

«Scandalo è una commedia brillante sul pregiudizio, sui rapporti fra il maschile e il femminile, sui tabù che crediamo di esserci lasciati alle spalle e che continuano invece a tormentarci, sull'audacia e la spregiudicatezza che spesso la società legittima per gli uomini, ma mai per le donne. Un testo divertente e lucidamente spietato sul sesso, sull'amore, su tutto ciò che si può dire e non dire, fare e non fare o, nel mondo letterario, scrivere e non scrivere. Un racconto su una donna di oggi, libera, spregiudicata, per tutti vittima inconsapevole del suo desiderio, e un giovane uomo che forse la sta usando, o forse le sta solo dando l'attenzione e l'amore di cui lei ha bisogno. L'amore è sempre uno scambio. Sono i termini e gli oggetti di questo scambio a renderlo più o meno scandaloso, inaccettabile o immorale», scrive Cotroneo nella nota d'autore. L'ambiguità è il motore della storia: nessuno è del tutto innocente e anche il pubblico deve fare i conti con i propri sospetti.

Cotroneo torna al teatro con un testo originale che usa l'ironia per parlare di questioni serie senza trasformare la scena in una lezione. Per Anna Valle, già diretta dal regista nella serie televisiva «La Compagnia del Cigno», Laura è un personaggio distante dalle figure più rassicuranti che spesso le vengono associate: una donna capace di essere dura, contraddittoria, imprevedibile. Accanto a lei, Gianmarco Saurino dà corpo a un Andrea che tiene aperta fino in fondo la domanda più scomoda: chi sta usando chi?

Completano il cast Orsetta De' Rossi, Angelo Tanzi e Matilde Pacella. Il vero scandalo, più che la differenza d'età, è il coraggio di una donna che, dopo una vita vissuta all'ombra di un uomo, torna a scegliere, a desiderare, persino a sbagliare. Laura chiede di appartenere a se stessa, non di essere assolta. E resta una domanda: quante volte abbiamo chiamato scandalo il coraggio di qualcuno di essere felice?

Roberto Romeo

Eventi dell'Archivio di Stato

Sabato 7 novembre l'Archivio di Stato di Brindisi effettuerà un'apertura straordinaria. Nell'occasione si proporranno visite guidate alla struttura monumentale che ospita l'Archivio di Stato e nella Sala di Studio si esporranno alcuni documenti particolarmente significativi, appartenenti al patrimonio dell'Istituto. L'Archivio osserverà questi orari: la mattina dalle 09.00 alle 13.00, il pomeriggio dalle 15.30 alle 19.30.

Agenda SPORT

Anno XXXVI • N. 39 • 6 novembre 2026 • www.agendabrindisi.it

ALOISIO
www.aloisioricambi.it
AUTORICAMBI
Via Appia 234 - Brindisi
Telefono 0831.582133

SERIE D: SESTA VITTORIA CONSECUTIVA DEL BRINDISI DI TAURINO



Omaggio alla storia

Il vicepresidente Damiano Pozzessere e il presidente Giorgio Dova e suo figlio Marco (Foto Mino Elmo)

BASKET: BRINDISI-FORLÌ IN DIRETTA SU LNPPASS SABATO ALLE 20.30



NOBIS
SPECIALITY
FOOD & BEER



Via Cesare Battisti 7- 72100 BRINDISI - Cellulare 392.083.4252 - Instagram: nobis_food

BASKET - BRINDISI - SERIE A2

Solito finale Valtur, il rinforzo è Petrovic



Settimana complicata della Valtur Brindisi per risultati in campo e per situazioni extra campo, eppure uno spiraglio di luce sembra aprirsi in fondo al tunnel. La trasferta di Mestre ha fatto emergere vecchi e nuovi problemi, contro la Gemini è finita 70-63: senza Cinciarini ed Esposito, i biancazzurri hanno affrontato un avversario che, per quanto inferiore sulla carta, ha interpretato benissimo il match e nonostante abbia passato buona parte della contesa sotto nel punteggio, ha colto il ribaltamento dell'inerzia e sfruttato al massimo le occasioni degli ultimi due minuti. Alla fine i padroni di casa hanno vinto sfruttando rimbalzi offensivi, palle perse e pessime percentuali della formazione pugliese. Per la NBB un vero *deja vu*: 35 minuti di buon livello, anche facendo fronte alle ovvie difficoltà di un organico ridotto, poi il crollo fatto di pessime esecuzioni offensive e difese frustrate da continui rimbalzi offensivi concessi in momenti chiave.

Capitan Galmarini ha raccolto ben 11 rimbalzi per i biancorossi, tre dei quali fondamentali in attacco, a corredo di una doppia doppia con 16 punti. In proposito si è espresso dopo la partita JaCorey Williams (foto), autore di una prova grigia da 11 punti e 5 rimbalzi: attraverso i social, il pivot brindisino si è scusato con la tifoseria per le ultime prestazioni, invitando gli stessi *supporter* a rimanere al fianco della squadra. Williams ha avuto in mano diverse occasioni per chiudere in modo positivo la sfida con la Gemini, ma ha sbagliato un facile appoggio nel tentativo di segnare dopo aver subito il fallo, ha sbagliato i due liberi conseguenti ed il successivo *layup* dopo aver raccolto il rimbalzo del suo stesso errore. In meno di 30 secondi, l'ex Napoli e Trento ha messo insieme una sequenza di errori eccezionale, che di fatto è stata determinante per le sorti della squadra.

JaCorey non è stato il solo a performare al di sotto delle aspettative, un'altra prova in chiaroscuro è arrivata da Lorenzo Caroti, chiamato agli straordinari per sostituire l'assente Cinciarini. Mister-promozione sta vivendo un inizio di stagione difficoltoso a causa di un tiro che proprio non vuole saperne di funzionare in maniera regolare. Gli alti e bassi, anche all'interno della stessa partita, non aiutano Caroti a prendere confidenza. Inoltre le ultime avversarie della Valtur non hanno fatto mistero della chiara scelta di rendere l'ex Scafati un target del proprio attacco. Che Caroti non fosse un arcigno difensore lo si sapeva, ma se in attacco il suo contributo è questo (7 punti di media con il 18% al tiro da fuori) il problema difensivo assume rilevanza maggiore. Coach Ferrari, ad esempio, ha scelto di concedere il palleggio arresto e tiro da tre al play toscano: dopo i primi errori, Lorenzo non è riuscito a trovare molte altre soluzioni, ha tirato 1/8 da tre ed è sostanzialmente uscito dalla partita.

Curiosamente, a Mestre il migliore in campo per i biancazzurri è stato Gabriele Miani (16 punti e 12 rimbalzi), ancora alle prese con il dolore alla schiena: chissà che l'ex Cividale non sia in ripresa; ma si apprende che anche Mastellari non è al meglio della condizione. Insomma vecchi e nuovi problemi dicevamo: la poca solidità a rimbalzo, la condizione fisica di alcuni uomini chiave sono problematiche note, alle quali si aggiunge il caso Caroti. Per lo staff tecnico guidato da coach Brienza tanto lavoro da fare, nel frattempo sono arrivati i rinforzi. La società si è affrettata a chiudere l'accordo per Danilo Petrovic, aggregato al gruppo squadra in sostituzione di Esposito che verrà valutato a seguito dell'intervento artroscopico. Il lungo serbo di formazione italiana, esperto della categoria, viene da un'estate come aggregato al gruppo di coach Vitali a Sassari. Petrovic, che dovrà comunque rimettersi in ritmo partita, è un'ala grande con un buon tiro dalla distanza che lo rende diverso da Esposito. Petrovic è già impegnato negli allenamenti con la squadra, sta cercando il suo posto in campo nel sistema di coach Brienza che in questa settimana sarà anche stato contento di ritrovare in seduta di allenamento Andrea Cinciarini. Ed ecco che si vede quella piccola luce in fondo al tunnel. Se da un lato la Valtur ha un conto aperto con la sfortuna, dall'altro ora ha la possibilità di invertire la rotta delle ultime settimane.

Paolo Mucedero

Assicuriamo la tua serenità da due generazioni
GUIDO E FERRIENTI ASSICURAZIONI
Corso Roma 134-136-138-140 - Telefono 0831.518908 - 0831.512372
72100 BRINDISI - Mail: brindisinord.810@agenzie.realemutua.it

CALCIO - BRINDISI - SERIE D

Il sesto successo di fila vale il terzo posto



Vittoria doveva essere e vittoria è stata. Alla decima di campionato, il Brindisi di Roberto Taurino supera (2-0) i campani dell'Ebolitana. I gol, praticamente in fotocopia, portano la firma di Barbero e De Angelis, entrambi a segno sfruttando un calcio d'angolo e deviando di testa il pallone in rete.

Continua l'inarrestabile marcia di capitan Carretta e compagni, che conquistano la sesta vittoria consecutiva senza subire reti, portando a 553 minuti l'imbattibilità di Giardino. Gli avversari di turno non si sono dimostrati affatto disposti a concedere vita facile ai biancoazzurri, per l'occasione scesi in campo con la maglia amaranto e la V sul petto. Nonostante una classifica piuttosto deficitaria, gli ebolitani si sono presentati al «Fanuzzi» con l'intenzione di giocarsela, disputando una gara alla pari con i più quotati avversari. Dopo una prima fase di gioco nella quale gli ospiti si sono resi pericolosi, sfiorando in un paio di occasioni il vantaggio, la partita è progressivamente passata sotto il controllo dei padroni di casa, che al 37' hanno trovato il meritato vantaggio con Barbero. Nella ripresa è tornato l'equilibrio, fino al 77', quando De Angelis ha realizzato il raddoppio, chiudendo l'incontro.

Nonostante gli ottimi risultati ottenuti finora dalla squadra del presidente Dova, premiata dalla Lega Nazionale Dilettanti per la vittoria del campionato nella stagione 2025/26, il pubblico brindisino continua a rispondere con una presenza non adeguata agli sforzi della società e al rendimento della squadra. Con i 21 punti conquistati, il Brindisi occupa attualmente il terzo posto solitario, avendo superato anche la Turris, sconfitta 2-1 sul proprio campo dalla capolista Virtus Francavilla. Alla luce dell'attuale andamento del campionato, si profila una lotta a tre tutta pugliese per la vittoria finale: Virtus Francavilla 24 punti, Martina 22 e Brindisi 21.

Dopo l'esaltante promozione della scorsa stagione, conquistata con Salvatore Ciullo in panchina (anch'egli premiato dalla Lega come miglior allenatore di categoria), i tifosi brindisini possono dunque guardare con rinnovato entusiasmo al prosieguo del campionato. Per puntare al primo posto i biancoazzurri dovranno continuare a inanellare risultati positivi e sperare in qualche passo falso delle due squadre che li precedono.

Tornando alla maglia amaranto, terza divisa scelta per questa stagione e denominata «History», la società ha voluto darle un significato celebrativo, consegnandola prima della gara al presidente Giorgio Dova: «Un omaggio alle nostre origini, alla nostra identità e alla storia millenaria della città. Il 244 a.C., anno in cui *Brundisium* divenne colonia romana, ispira una LIMITED EDITION di soli 244 esemplari, tutti numerati e unici. Una maglia che unisce passato e presente, tradizione e appartenenza. Un simbolo che racconta le radici di una città e il legame profondo con i colori biancazzurri. Perché la nostra storia non è soltanto ciò che siamo stati, ma anche ciò che continuiamo a essere. Una città. Una storia. Una maglia».

Prossimo avversario del Brindisi il Melfi, allenato da Alessandro Potenza. I lucani sono penultimi con 8 punti, frutto di 2 vittorie, 2 pareggi e 6 sconfitte; hanno segnato 5 reti, subendone 14. In casa, allo stadio «Arturo Valerio», hanno vinto due volte (2-1 Francavilla in Sinni, 1-0 Bisceglie), pareggiato una (2-2 Palmese) e perso due (1-0 Virtus Francavilla, 1-0 Nocerina), con 5 gol realizzati e altrettanti subiti. Sane, con 3 reti, è il miglior marcatore. I precedenti tra le due squadre sono 23, compreso uno in Coppa Italia. Il primo confronto a Melfi risale alla IV serie (serie D), il 3 ottobre 1954, quando i padroni di casa vinsero (2-1). L'ultimo, disputato in Seconda Divisione (C2) il 12 ottobre 2010, terminò 1- 1.

I risultati della decima giornata confermano la Virtus Francavilla al primo posto dopo la vittoria con la Turris, scivolata al quarto. Gli imperiali affronteranno in trasferta il Francavilla in Sinni. Il Martina, vittorioso (3-1) nel derby col Bisceglie, consolida la seconda posizione, a due punti dalla vetta, e spinge gli avversari fuori dalla zona playoff. I martinesi saranno impegnati nella prossima giornata con la Palmese. Entrano in zona playoff il Gravina, grazie alla vittoria (2-1) contro la Nocerina, e il Manfredonia, che ha superato il Melfi (3-0). Entrambe le squadre salgono a 17 punti. La cura Ragno porta la Fidelis Andria a quota 16, grazie alla quinta vittoria consecutiva, ottenuta (2-0) col Francavilla in Sinni. Prossimo impegno degli andriesi con l'Ebolitana, mentre il Bisceglie cercherà il riscatto affrontando il Gladiator. Le altre gare in programma: Nardò-Turris, Nocerina-Real Forio, Real Aversa-Manfredonia e Ischia-Gravina.

Sergio Pizzi
Foto Mino Elmo



TEATRO KOPO

Memoria, identità e appartenenza



Sabato 7 e domenica 8 novembre, a 85 anni da quelle ore che ferirono la storia di Brindisi, il Teatro Kopò inaugura la rassegna 2026/27 con uno spettacolo di memoria, identità e appartenenza.

«8 Novembre 1941» racconta il bombardamento e la comunità che dovette misurarsi con la paura, la guerra, lo sradicamento: partenze, attese, affetti lontani, famiglie costrette a lasciare le proprie case per cercare rifugio fin nelle campagne. Non una semplice ricostruzione storica, ma un racconto che dà corpo e sentimento alle persone comuni, capaci di ritrovare, anche nel buio, la forza di continuare a vivere.

A intessere la narrazione sono i canti popolari della tradizione salentina, autentici gioielli del nostro patrimonio musicale: non semplici intermezzi, ma voci che dialogano con la vicenda, ne accompagnano le emozioni ed evocano un mondo fatto di lavoro, amore, attese, sofferenza e solidarietà, anche grazie alla creatività di autori del territorio come Guarino, Cucci e Marangio. E il vernacolo va oltre la lingua: custodisce un modo di sentire e di raccontarsi che rischia di smarrirsi con il passare delle generazioni.

Il fatto storico a cui lo spettacolo si ispira è la notte tra il 7 e l'8 novembre 1941, quando Brindisi fu colpita da una violenta incursione aerea britannica. Per circa cinque ore le bombe distrussero numerose abitazioni, soprattutto nella zona di via Cittadella, lasciando decine e decine di vittime e centinaia di feriti.

«*E ndi chiamaunu li brindisini*» è un invito a riappropriarsi di una storia che appartiene a tutti, a riconoscersi nelle voci di chi ci ha preceduto e a riscoprire, attraverso il teatro, il valore delle proprie radici: un omaggio alla città e alla sua gente, nel segno di una memoria che continua a parlare anche alle nuove generazioni.

LO SPETTACOLO

«8 Novembre 1941» è scritto, diretto e interpretato da Jenny Ribezzo, con Piero Ribezzo, Simona Epifani, Luciano Zammillo, Veronica Monaco, Vittoria Simone, Marco Di Paola, Marco Ungaro e Antonio Bolognese. Una produzione del Teatro Kopò di Brindisi.

INFO E REPLICHE

Sabato 7 novembre ore 18.00 SOLD OUT

Domenica 8 novembre ore 18.00 SOLD OUT

Domenica 8 novembre ore 21.00 REPLICA STRAORDINARIA

Un'occasione in più per incontrare il teatro, la storia e le voci della nostra terra.

Salesiani: famiglie a teatro

Si riparte con una nuova stagione di storie, fantasia e meraviglia da vivere insieme, grandi e piccoli!Domenica 8 novembre (ore 18.00) nel Teatro Don Bosco di Brindisi primo appuntaento della rassegna CENERENTOLA 301 - Compagnia Burambò Foggia, con Daria Paoletta e Raffaele Scarimboli: Premio EOLO 2026 come miglior spettacolo di teatro per le nuove generazioni. E se Cenerentola decidesse da sola il proprio futuro? I pupazzi prendono vita e si ribellano ai loro creatori, trasformando la fiaba più amata in un gioco sorprendente e divertente tra realtà e immaginazione. Uno spettacolo pieno di ironia e poesia, per scoprire che ognuno può scegliere la propria strada e scrivere la propria storia! Laboratorio a cura di BLABLABLA per riscoprire la bellezza nascosta nelle piccole cose, giocare con le fiabe e liberare la creatività, continuando insieme la magia del teatro!

FARMACIE

FUORI ORARIO

Sabato 24 ottobre 2026

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.521849

• **S. F. B. Grazia Balsamo**
Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

Domenica 25 ottobre 2026

• **Cirielli**
Via Bastioni S. Giorgio, 20
Telefono 0831.523043

• **Minnuta**
Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

FESTIVI E PREFESTIVI

Sabato 24 ottobre 2026

• **Favia**
Via S. Lorenzo, 61
Telefono 0831.597844

• **Cannalire**
Corso Umberto, 24
Telefono 0831.5218492

• **S. Elia**
Via Caravaggio, 16
Telefono 0831.512180

• **S. F. B. Grazia Balsamo**
Via Grazia Balsamo, 2
Telefono 0831.526829

• **Dr. Max Viale Aldo Moro**
Viale Moro / Via Risorgimento
Telefono 0831.525035

• **Strippoli (Casale)**
Largo Palermo, 4
Telefono 0831.412668

Domenica 25 ottobre 2026

• **Cirielli**
Via Bastioni S. Giorgio, 20
Telefono 0831.523043

• **Minnuta**
Via Minnuta, 1
Telefono 0831.451916

AVIS
COMUNALE di BRINDISI
OdV sez. "A. Putignano"
0831-523232
375-5282712

Stagione 26-27

una costellazione di storie

NUOVO TEATRO VERDI

NUOVO TEATRO VERDI FONDAZIONE

Città di Brindisi



Giovedì 12 novembre ore 20.30
Anna Valle, Gianmarco Saurino
SCANDALO
scritto e diretto da Ivan Cotroneo
e con Orsetta De' Rossi,
Angelo Tanzi, Matilde Pacella



martedì 17 novembre ore 20.30
Massimiliano Gallo
LETTERA AD EDUARDO
voce Carmen Scognamiglio
ensemble Napolinord Big Band
direzione musicale e arrangiamenti
M° Mimmo Napolitano



martedì 1 dicembre ore 20.30
Luca Zingaretti
MARCO POLO E LE CITTÀ INVISIBILI
da "Le città invisibili"
di Italo Calvino
adattamento e drammaturgia
Edoardo Erba
regia Giuseppe Dipasquale



domenica 13 dicembre ore 18.30
Emilio Solfrizzi
FALSTAFF
L'arte di farla franca
liberamente ispirato a
Shakespeare e Molière
testo e regia Davide Sacco



sabato 19* dicembre ore 18.30
Edoardo Leo
TI RACCONTO UNA STORIA
Letture semiserie e tragicomiche
improvvisazioni musicali Jonis Bascir



sabato 23 gennaio ore 18.30
Mario Ermito, Giulia Ottonello
ROCKY - THE MUSICAL
libretto Thomas Meehan e
Sylvester Stallone
musica Stephen Flaherty
liriche Lynn Ahrens
regia e coreografia Luciano Cannito



sabato 30 gennaio ore 18.30
Giulia Vecchio
PRIMA DELLO SPARO



martedì 16 febbraio ore 20.30
Carlo Buccirosso
L'ESORCISMO DI DON TONINO
scritto e diretto da Carlo Buccirosso



domenica 21 febbraio ore 18.30
Mario Autore, Anna Iodice,
Domenico Pinelli
DITEGLI SEMPRE DI SÌ
di Eduardo De Filippo
regia Domenico Pinelli



domenica 7 marzo ore 18.30
Jazz Studio Orchestra
OMAGGIO A PINO DANIELE
voci Greg Rega, Stefania Tesoro,
Savio Vurchio
direzione M° Paolo Lepore



domenica 21 marzo ore 18.30
Accademia Teatro alla Scala
DIVERTISSEMENT DA PAQUITA - ROSSINI CARDS - BOLERO X
coreografie Petipa, Bigonzetti,
Binyamini
musiche Minkus, Rossini, Ravel



domenica 11 aprile ore 18.30
Biagio Izzo
L'ARTE DELLA TRUFFA
di Augusto Fornari, Toni Fornari,
Andrea Maia e Vincenzo Sinopoli
regia Augusto Fornari



mercoledì 5 maggio ore 20.30
Serena Autieri
LA SCIANTOSA
di Vincenzo Incenzo
regia Gianni Santucci

NUOVO TEATRO VERDI
Ufficio stampa
Largo Gianni D'Errico, 1
72100 Brindisi
tel. 0831 22 97 77
Botteghino tel. 0831 56 25 54
www.nuovoteatroverdi.com
stampa@nuovoteatroverdi.eu

Youtube

fuori abbonamento

ALOISIO

www.aloisioricambi.it

AUTORICAMBI



Tappeti in gomma
su misura



Batterie Auto e
Veicoli Commerciali



Batterie Moto e Servizi



Caschi Jet



Caschi Modulari
Integrali / Cross



Catene da Neve



Kit Tagliando Auto



Per
abitacolo:
lo trovi
nel
nostro
negozio
a soli
5 euro

Igienizzante
antibatterico



Additivo Diesel
Pulizia iniettori

Aloisio Ricambi - Via Appia, 234 - 72100 - Brindisi
Tel. 0831/582133 - Sito www.aloisioricambi.it